

Acqua Campus, l'innovazione a portata dell'agricoltore

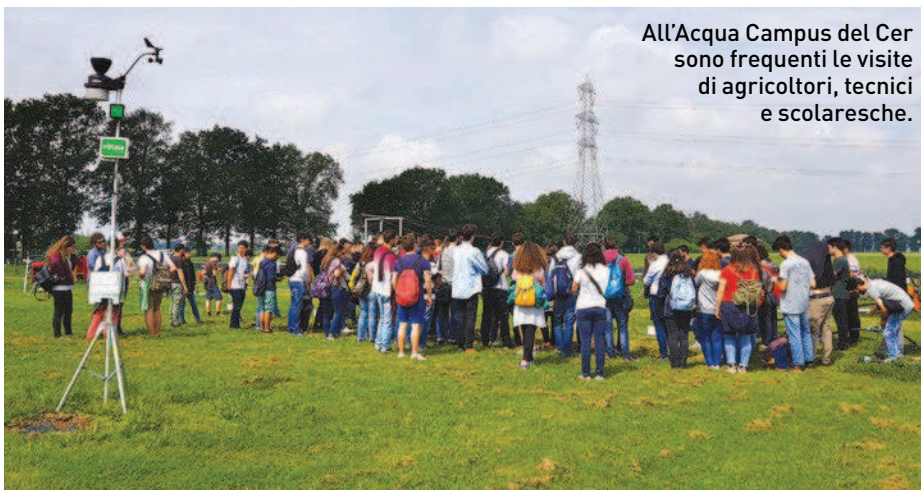
In campo le soluzioni per irrigare bene massimizzando il reddito nel pieno rispetto dell'ambiente

• di Gioele Chiari

Il made in Italy agroalimentare, le eccellenze territoriali, le produzioni ortofrutticole hanno bisogno di acqua. I consorzi di bonifica hanno strutturato il territorio per rendere irrigabili milioni e milioni di ettari e oggi, tramite Acqua Campus, sono in grado anche di consigliare agli agricoltori tecnologie e strategie per aumentare l'efficienza d'uso dell'acqua, ossia per ottenere il massimo delle produzioni con la minima quantità d'acqua.

Sono state costituite dal Cer, Consorzio di secondo grado per il canale emiliano-romagnolo, due aree specifiche dedicate alla ricerca e alle dimostrazioni tecnologiche e tante attività sul territorio, andando addirittura a "casa degli agricoltori". Questa la ricetta per portare in campagna le innovazioni e per aumentare la capacità degli agricoltori di sfruttare la potenzialità irrigua, ancora sottoutilizzata. Basti pensare a quante migliaia di ettari irrigabili vengono ancora coltivati con colture *in asciutta*, con forti decrementi della Plv potenziale.

Acqua campus è stato inaugurato il 28 giugno 2016 a Mezzo-



All'Acqua Campus del Cer sono frequenti le visite di agricoltori, tecnici e scolaresche.

lara di Budrio (Bo) (ma già esisteva un campo dimostrativo di attrezzature irrigue predisposto dal Cer) e da allora più di mille persone l'hanno già visitata.

Le ragioni di tanto successo risiede essenzialmente nella possibilità di segnalare soluzioni per massimizzare il reddito degli agricoltori, nel rispetto dell'ambiente.

Acqua Campus è molto più che un'azienda sperimentale. La struttura prevede un'area ricerche irrigue, da un'area dimostrativa delle tecnologie irrigue ma anche dalle tante inizia-

L'impegno dei consorzi di Bonifica

Anbi e gli 8 consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna, la Regione e i partner di Cer sostengono fattivamente Acqua Campus, dando esempio di una solida collaborazione pubblico-privato che ha saputo negli anni accompagnare l'evoluzione di tutto il settore irriguo, dalla distribuzione idrica distrettuale fino all'irrigazione aziendale, rendendo sempre più efficiente ogni livello irriguo. L'obiettivo di efficientare tutta la filiera dell'acqua irrigua è sostenuto anche dal Goi "acqua in mostra", altro esempio di coinvolgimento del privato, in questo caso Op, pubblico tramite il Psr regionale e Cer. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Focus Area 5A.

L'incremento delle visite di agricoltori, tecnici, amministratori, delegazioni estere e consorzi di bonifica è la conferma della virtuosità del percorso intrapreso, che Anbi e Cer intendono continuare, convinti che per realizzare ottimi risultati di risparmio idrico, tutta la filiera irrigua debba implementare le tecnologie e le strategie necessarie all'uso razionale della risorsa idrica.



In alto a sinistra - Irrigatori in funzione nel campo dimostrativo.
A sinistra - Visita al pivot dell'Acqua Campus.
Sopr - Anche i droni vengono utilizzati per lo sviluppo del consiglio irriguo da trasferire agli agricoltori.

tive che vengono coordinate dei ricercatori del Canale Emiliano Romagnolo.

Area ricerche irrigue

Quindici ettari, 30 campi sperimentali, un laboratorio analitico all'avanguardia, un'aula didattica multimediale, il tutto gestito da personale altamente qualificato, supportato dalla strumentazione più avanzata nel settore della ricerca irrigua, per coniugare la ricerca sperimentale in campo, la dimostrazione dei risultati e la formazione. L'area è il frutto di quasi 60 di ricerca nel campo dell'irrigazione di precisione. I ricercatori del Canale Emiliano Romagnolo e i loro partner nazionali e internazionali hanno messo a punto una struttura attrezzata per la ricerca irrigua di alto livello tramite l'uso di sensori, droni, satelliti e software specializzati che permettano di aumentare il Water Use Efficiency fino al 50%. È possibile collaborare con Canale Emiliano Romagnolo per ricerche specifiche alla ricerca di soluzioni concrete.

Area dimostrativa

È stata predisposta una struttura tecnica espositiva a valenza nazio-

nale, in cui sono collocate le più importanti e innovative attrezzature irrigue per le colture più diffuse in Italia. Dai rotoloni alle ali gocciolanti, dai pivot ai fogger, dalle ali piovane ai mini sprinkler. Sezioni apposite sono dedicate a filtri, capannine meteorologiche e sensori di rilevamento di umidità del terreno, iniettori per la fertirrigazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione Reti di consegna, che vede in esposizione le migliori tecnologie per la consegna dell'acqua, dalle valvole modulabili al controllo remoto, dai riduttori di pressione alle paratoie automatizzate, dai sistemi Acquacard alle trasmissioni radio dei dati.

La visita all'area dimostrativa è sempre guidata dal personale specializzato del Canale Emiliano Romagnolo, pronto a

rispondere a tutte le domande ed ad azionare tutti i dispositivi in modo da apprezzarne le doti tecniche. L'area è sempre aperta su prenotazione.

L'agricoltura irrigua oggi ha esigenze specifiche coltura per coltura, territorio per territorio, Op per Op. Il Canale Emiliano Romagnolo, che distribuisce acqua per colture specializzate in gran parte della

La presenza a Macfrut

Acqua Campus Macfrut filed solution è stata un'iniziativa di grande successo che ha coinvolto direttamente più di 1000 persone e che ha visto la presenza di 7 partner internazionali di Acqua Campus. Netafim, Ama, Irritec, Rivulis, Winet, Toro e HK, già presenti nell'area dimostrativa delle tecnologie irrigue ad Acqua Campus di Budrio, hanno attrezzato con le tecnologie più all'avanguardia il frutteto e l'area orticola, costruite da Macfrut.



Flume Gate, paratia per controlli automatici nella distribuzione dell'acqua.

Regione, ha compreso l'importanza di fornire risposte specifiche per ciascuno.

Lo fa uscendo dalle due aree situate nel bolognese ed andando ad incontrare gli agricoltori nei propri territori. Tramite workshop, Seminari, incontri tecnici, dimostrazioni tecnologiche e partecipazione alle fiere più importanti. Ogni realtà che contatta il Canale Emiliano-Romagnolo trova una ri-



Controllo di un impianto microirriguo.



L'aumento della redditività non è dipendente esclusivamente dalle tecnologie irrigue installate, ma è fortemente influenzata anche dalle strategie irrigue attuate.

Prenotare una visita

È possibile visitare l'Acqua Campus nelle 11 date di apertura annuale.

Sarà possibile visitare Acqua campus anche durante lo svolgimento di Eima.

È possibile prenotare una visita specializzata, in una data differente, telefonando a Gioele Chiari 3497504961.

Prossime visite a calendario: 8 giugno, 14-21-28 settembre, 12-26 ottobre e 9 novembre.

sposta immediata e specifica. Per questo le attività di Acqua Campus raggiungono ogni anno più di 2000 persone.

Opportunità dai cambiamenti climatici

Gli agricoltori stanno affrontando la trasformazione delle proprie aziende dettata dalla necessità di adattamento ai cambiamenti climatici. Lo fanno spesso attraverso l'inserimento in rotazione di nuove colture o l'impianto di frutteti e vigneti. Talvolta lo fanno cambiando strategie, per esempio implementando l'irrigazione. In entrambi i casi ad Acqua Campus trovano soluzioni per aumentare il reddito. Per ciascuna coltura è possibile vedere in campo le soluzioni irrigue più razionali, dal filtro fino all'erogatore finale. L'agricoltore, una volta individuata la soluzione più adatta alla propria

situazione aziendale, può confrontare i diversi dispositivi che le aziende partner hanno installato all'Acqua Campus e che sono immediatamente acquistabili sul mercato.

Strategie per aumentare la PLV

L'aumento della redditività non è dipendente esclusivamente dalle tecnologie irrigue installate, ma è fortemente influenzata anche dalle strategie irrigue attuate.

L'irrigazione può raddoppiare le produzioni se attuata nel modo corretto. Per questo all'Acqua Campus l'agricoltore è aiutato a individuare la migliore strategia irrigua tra quelle più all'avanguardia determinate dai risultati più recenti del Area Ricerche Irrigue. Risparmiare il 30% di acqua e di energia necessaria alla distribuzione è infatti possibile, con pochi semplici accorgimenti, che l'agricoltore può imparare in meno di un'ora. Il materiale che viene lasciato all'agricoltore, quello disponibile sul sito web del Cer www.consorzioicer.it e la possibilità di mantenere il contatto coi ricercatori del Cer, fa sì che quanto imparato ad Acqua Campus possa essere implementato nella propria azienda agricola attraverso un percorso guidato e accompagnato. ■